

**TRAGICO EPILOGO.** Il ventenne studente lavoratore era stato investito il 19 aprile a Ca' di David mentre era in bici

# Morto il giovane investito Nicu ha donato gli organi

«Aveva il cuore grande, sempre disponibile, era con noi da due anni»  
Il ricordo del datore di lavoro. Una colletta per il rimpatrio della salma

Alessandra Vaccari

Ha lottato, e i medici con lui e per lui. Ma Nicolae Bodean non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere e i suoi familiari hanno acconsentito al prelievo di organi.

Aveva un cuore grande, Nicolae, investito in bicicletta nella notte del 19 aprile, forse per colpa di una mancata precedenza, da un suo coetaneo in auto. Avrebbe compiuto 21 anni la prossima settimana, Nicolae. Era un giovane moldavo, che per pagarsi gli studi lavorava in una cooperativa di costruzioni e viveva con il fratello in Borgo Venezia. «Un grande cuore ha cessato di battere, una grande anima si è levata in cielo, lasciandosi alle spalle un dolore immenso e un vuoto enorme. Condoglianze sincere ai familiari. Riposa in pace, Nicu», questo il cordoglio di Vineslav Garciu, suo datore di lavoro e dei suoi colleghi. «Ho ricevuto una chiamata che nessuno vorrebbe riceve-



Nicolae Bodean, deceduto dopo l'incidente stradale

re nel cuore della notte», spiega. «mi dicevano che Nicolae Bodean aveva avuto un gravissimo incidente e si trovava in gravissime condizioni all'ospedale di Borgo Trento. Dopo una settimana di dolore, sofferenze e speranze la sua anima volata nel cielo. Nicolae Bodean era uno studente Universitario della Moldavia che lavorava nella nostra azienda Vega Costruzioni Cooperativa per finanziare i suoi studi. Era un ragazzo molto intelligente, volenteroso, rispettoso e pieno di vita. Aveva quasi 21 anni. L'immenso dolore per la perdita del figlio non ha impedito ai genitori di compiere un atto di grande generosità: la donazione dei suoi organi», dice l'amico.

**Incidente in serata. Un uomo è grave**

## Schianto con una Jaguar Feriti due fratelli all'Alpo

Due fratelli sono rimasti feriti ieri sera in un incidente avvenuto verso le 21 sulla tangenziale sud, all'Alpo. Sulla corsia nord, per cause ancora in corso d'accertamento, sembra per la velocità sostenuta, è uscita di strada una Jaguar F-type che si è schiantata su un lato della strada. I due fratelli sono rimasti incastrati nell'abitacolo e per liberarli

sono intervenuti i vigili del fuoco. Sul posto le ambulanze inviate dal 118 Verona Emergenza e la polizia municipale per effettuare i rilievi e ricostruire la dinamica dell'episodio. Il passeggero, 34 anni, è stato trasferito al Polo Confortini in codice rosso, ma non sarebbe in pericolo di vita mentre il conducente, rimasto cosciente, è stato trasferito in ospedale in codice giallo.

Che lancia la sottoscrizione per aiutare i familiari a riportare la salma in Moldavia.

«Credo che serviranno cinque o sei mila euro per l'espatrio della salma. Per questo abbiamo fatto tam tam per la colletta

Il ban: IT27A050340160000000326557, il conto è intestato al fratello Anatolie Bodean, la causale è: raccolta fondi per il rimpatrio», aggiunge Vineslav, «il fratello sta preparando tutti i documenti, forse domani o giovedì potremmo far partire Nicu. Era davvero un bravo ragazzo. Lo conoscevo da un paio di anni. Lavorava per me

poi andava a fare gli esami di Economia in patria, frequentava un'università prestigiosa, e quindi molto costosa, ma lui era veramente in gamb-

la». L'incidente era avvenuto a Ca' di David. La Polo Volkswagen, aveva travolto alle 20.30 in via Ca' di Aprili, all'intersezione con via Valle, teatro in passato di più di qualche scontro mortale, la bici. Nicu era sembrato subito gravissimo, soccorso dal Suem, è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per trauma cranico all'ospedale di Borgo Trento.

La sua prognosi riservata. Nonostante la gravità della situazione, i medici hanno tentato tutto il possibile, fino all'epilogo. L'automobilista aveva riportato qualche giorno di prognosi per ferite dovute al vetro anteriore, andato in frantumi dopo l'urto.

Era stata la polizia Locale ad effettuare i rilievi. Sembra che l'automobilista stesse percorrendo via Ca' di Aprili in direzione di San Giovanni Lupatoto quando ha travolto il ciclista che si era immerso da via Valle. Si è subito fermato a prestare soccorso, lo stesso hanno fatto anche altre macchine che viaggiavano in senso opposto. L'automobilista, inizialmente indagato per lesioni stradali gravi, ora lo è per omicidio stradale. Sarà il pubblico ministero Maria Diletta Schiaffino ora a decidere i capi di imputazione. Dopo l'incidente, l'automobilista era risultato negativo all'alcoltest. •

**TANGENZIALE NORD.** Controlli della Locale

## Auto e motociclette sulle strade come fossero in pista

Multati alcuni «piloti» scatenati  
Sfrecciavano ai 158 km orari



Il centauro «immortalato» mentre sfreccia a 158 chilometri orari

In tangenziale nord i limiti orari variano tra i 70 e i 90 chilometri orari, ma c'è chi si ostina a pigiare sull'acceleratore o a forzare la manopola.

Ci sono i pilotini statici e ci sono i controlli con gli autovelox, per altro annunciati, così succede che si multino automobilisti o motociclisti che credono di essere in pista, anziché su una strada cittadina.

E così sale il numero dei sinistri che in molti casi provocano feriti gravi e anche grave intralcio al traffico sempre sostenuto su quell'arteria soprattutto in certe fasce orarie.

In marzo sono stati ben 12 gli incidenti in Tangenziale nord a causa dell'eccessiva velocità. Un numero elevato, per un fenomeno, quello del mancato rispetto dei limiti di velocità, davvero preoccupante per la sicurezza stradale.

Per contrastare tali comportamenti, dal primo aprile la polizia Municipale ha intensificato i controlli su strada, con postazioni mobili per il controllo della velocità in entrambe le corsie di marcia. Nonostante le pattuglie fos-

sero ben visibili, non sono mancati i casi in cui la tangenziale è stata scambiata per la pista di Formula 1.

È il caso della moto Honda che, in pieno pomeriggio, percorreva la tangenziale alla velocità di 158 chilometri orari o dell'Audi che viaggiava ai 138, sempre nelle ore pomeridiane; o ancora dell'automobilista che accelerava fino a raggiungere la velocità di 127 chilometri orari, su un tratto di tangenziale in cui i limiti variano dai 70 ai 90 km all'ora.

Ben 612 gli automobilisti motociclisti sanzionati dal primo aprile, a 261 dei quali sono stati decurtati da 3 a 10 punti della patente, a seconda della velocità rilevata. In arrivo anche alcune sospensioni della patente da parte della prefettura.

Assieme alla distrazione da telefonino, l'alta velocità è una delle principali cause di incidente stradale. Dal primo gennaio al 21 aprile sono stati rilevati 442 incidenti, di cui due mortali e 9 con feriti in prognosi riservata. • A.V.



**L'ACQUA È IL NOSTRO ELEMENTO.**



Con competenza, passione, determinazione. Così dominiamo gli elementi dando loro nuove forme per realizzare il vostro sogno di casa.

Un viaggio fatto con un network di installatori qualificati, per aspettarvi, insieme, nelle nostre show-room.

**ARREDOBAGNO, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - www.svai.it**



IDROTHERMOSANITARI - Verona: Caselle di Sommacampagna, Casaleone, Cavaion Veronese, Colognola ai Colli, Corrubio di Negarine, Verona. - Mantova: Piubega. Trento: Panchià, Pergine Valsugana, Riva del Garda, Rovereto, Tassullo, Trento. - Piemonte: Casale Monferrato, Grugliasco, Piobesi d'Alba.